

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
SIRACUSA

DIREZIONE GENERALE
UOC AFFARI GENERALI



**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE
LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, di seguito ASP, compatibilmente con la concreta realtà organizzativa aziendale nel rispetto della normativa vigente in materia, con il presente regolamento intende disciplinare l'attività delle Associazioni di Volontariato all'interno delle strutture dell'ASP.

L'attività delle Associazioni di Volontariato è intesa come apporto non sostitutivo delle attività del personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalla Legge Regionale 7 giugno 1994, n. 22 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato".

L'ASP, in linea con la Normativa Vigente in materia di Volontariato, riconosce il valore e la funzione del volontariato come elemento di crescita della comunità e quale espressione di pluralismo, di solidarietà, di impegno civile e di partecipazione alla vita e allo sviluppo della società.

Il presente Regolamento descrive le regole generali dell'attività di volontariato all'interno dell'Azienda. Queste ultime saranno dettagliate nelle singole convenzioni stipulate con le varie Associazioni. Il Regolamento non è soggetto a modifiche da parte delle Associazioni, che lo devono rispettare, mentre può essere revisionato dall'ASP, a suo insindacabile giudizio.

L'osservanza del presente Regolamento è condizione necessaria per mantenere l'autorizzazione ad operare presso l'Azienda

ARTICOLO 2

Attività di volontariato

In riferimento alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 per attività di volontariato si intende il servizio prestato dai cittadini in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'Associazione di cui il Volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione, attraverso i propri iscritti, concorre alla realizzazione del proprio programma statutario nel rispetto delle finalità dell'Azienda, ponendosi in una posizione di sussidiarietà nei confronti del personale aziendale. L'attività del Volontario non può mai configurarsi come sostitutiva dell'attività del personale dipendente dell'ASP né può interferire in alcun modo con l'operato del personale sopra citato.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. E' fatto divieto a tutte le Associazioni di Volontariato erogare attività sanitaria presso le strutture aziendali o presso il domicilio degli utenti.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione delle Associazioni di Volontariato

Sono ammesse, per l'attività di volontariato, all'interno delle strutture dell'ASP solo le Associazioni iscritte da almeno sei mesi nel Registro Generale Regionale di Volontariato della Regione Sicilia di cui alla L. R. 7 giugno 1994, n. 22, che presentano i seguenti requisiti:

1. Specifica competenza, esperienza e professionalità nel settore oggetto di convenzione;
2. disponibilità dell'Associazione ad assicurare la continuità delle attività oggetto di convenzione;
3. compatibilità delle finalità dell'Associazione con la mission dell'ASP;
4. assenza di conflitto di interesse con l'ASP.

ARTICOLO 4

Domanda di stipula / rinnovo convenzione

Il Legale Rappresentante dell'Associazione interessata a svolgere attività di Volontariato presso le strutture dell'ASP formalizza la richiesta di stipula convenzione/rinnovo di convenzione al Direttore Generale, tramite protocollo generale o PEC.

La richiesta di stipula/rinnovo di convenzione dovrà essere presentata compilando l'apposito modulo in allegato scaricabile dal sito internet aziendale, sezione amministrazione trasparente, regolamenti.

ARTICOLO 5

Domanda di ammissione

La richiesta, da formulare secondo lo schema adottato dall' ASP di Siracusa, allegato al presente regolamento, deve essere presentata corredata dalle seguenti dichiarazioni:

1. costituzione della associazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 266 dell'11 agosto 1991 (Legge quadro sul volontariato);
2. iscrizione da almeno sei mesi nel Registro generale del volontariato, istituito ai sensi della L.R. 7 Giugno 1994 n.22 o ad albo di altre Regioni italiane
3. indicazione obbligatoria della propria sede legale e area territoriale di attività.

Alla richiesta di convenzionamento, dovrà essere obbligatoriamente allegato:

- ✓ lo Statuto dell'Associazione e l'Atto Costitutivo dell'Associazione;
- ✓ il curriculum della associazione contenente la descrizione delle attività ed esperienze maturate, incluse quelle formative;
- ✓ bozza di protocollo d'intesa/ convenzione
- ✓ il progetto di attività che intende prestare coerente con la natura del servizio della Struttura Aziendale presso cui l'Associazione chiede di impegnarsi. Il progetto deve indicare, tra l'altro, la natura delle mansioni che verranno svolte dai volontari, il cronoprogramma delle attività. L'Associazione individua un referente dei Volontari presenti in Azienda che abbia il compito di tenere i rapporti con il Direttore o suo delegato delle UU.OO./Servizi.

I requisiti di ammissibilità saranno valutati da una Commissione appositamente istituita costituita da:

- ✓ Il Direttore della UOC Affari Generali o suo delegato

- ✓ Il Responsabile della UOS Affari Generali o suo delegato
- ✓ Il Direttore Medico del PO o Direttore di Distretto di competenza o loro delegati
- ✓ Il Direttore della UOC interessata o suo delegato

ARTICOLO 6

Iter Amministrativo

L'UOC Affari Generali, acquisita la richiesta dalla Direzione Aziendale e il parere favorevole della Commissione avvia l'istruttoria e il seguente iter amministrativo:

1. Predisporre la bozza di convenzione;
2. Acquisisce la condivisione della bozza di convenzione da parte dell'Associazione di Volontariato;
3. Redige la proposta di atto deliberativo da presentare alla Direzione Aziendale per la relativa autorizzazione e successiva approvazione;
4. A seguito dell'adozione dell'atto deliberativo, provvede a predisporre quanto necessario per la sottoscrizione della convenzione, sottoponendola prima all'Associazione di Volontariato e successivamente al Direttore Generale dell'ASP;
5. Provvede all'annotazione nel repertorio Aziendale e alla conservazione della convenzione stipulata;
6. Trasmette copia della convenzione nonché del relativo atto deliberativo di approvazione ai seguenti destinatari:
 - Direzione della Struttura destinataria dell'attività di Volontariato
 - Associazione di Volontariato interessata
 - URP Aziendale

E' fatto divieto a tutti i Dirigenti dell'Azienda di concedere autorizzazione / nulla osta, rilasciare attestazioni o intraprendere altre iniziative non contemplate dal presente regolamento.

ARTICOLO 7

Attività del volontariato nelle strutture dell'ASP di Siracusa

1. Le attività devono essere svolte dal volontario in conformità alle finalità dell'Associazione di Volontariato contenute nello Statuto e nell'Atto Costitutivo presentati all'atto della domanda di iscrizione nel Registro Regionale, nel rispetto della convenzione stipulata con l'ASP di Siracusa e del presente regolamento;
2. le attività del volontario, che devono essere esclusivamente di supporto non sanitario all'attività degli operatori aziendali, devono essere caratterizzate da una continuità operativa soprattutto laddove la natura delle prestazioni dia luogo a rapporti centrati sulla relazione e non possono essere rese, a qualsiasi titolo, attività estemporanee.
3. il volontario si impegna ad operare esclusivamente nell'ambito del settore di intervento per il quale l'Associazione di Volontariato ha ottenuto l'ammissione; in particolare, il singolo volontario deve svolgere esclusivamente le attività affidategli. L'Associazione di Volontariato risponde dei singoli operatori;
4. i volontari sono identificati nell'elenco depositato presso la Struttura ove prestano la propria opera, con nome, cognome e data di nascita, da aggiornarsi in funzione delle variazioni che di volta in volta intervengono. La presenza di volontari presso la Struttura viene rilevata mediante un "registro presenze" sul quale i volontari devono indicare, di volta in volta, la data, il cognome e nome, l'ora di entrata e di uscita ed apporre la propria firma, che verrà vistata dal Responsabile o suo delegato della struttura in cui il

volontario opera. Il registro delle presenze disponibile presso la struttura è posto sotto la responsabilità del Direttore della struttura stessa.

ARTICOLO 8

Misure di tutela della salute dei volontari

La tutela dei volontari, disciplinata dall'art. 3, comma 12 bis, del D.Lgs n. 81/2008, viene garantita dall'Associazione di appartenenza, che si impegna a sottoporre i volontari a formazione, qualificazione ed aggiornamento e ad adottare tutte le misure atte alla verifica della buona salute dei propri aderenti ai fini dell'espletamento dell'attività.

ARTICOLO 9

Obblighi dei volontari e eventuali sanzioni

Ogni volontario è tenuto:

1. a rispettare la dignità e i diritti degli utenti;
2. ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza al rispetto della privacy secondo quanto sancito dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (codice privacy);
3. ad osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
4. a rispettare le disposizioni impartite dalla Direzione Medica di Presidio/ Direzione di Distretto e dai Direttori/ Responsabili delle Unità Operative coinvolte per quanto di rispettiva competenza, e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale delle Unità Operative stesse e con i destinatari delle attività di volontariato;
5. ad intrattenere con il personale in servizio presso l'Unità Operativa di destinazione un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
6. a non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari;
7. a rispettare le prescrizioni del presente "Regolamento per la disciplina delle attività delle Associazioni di Volontariato" consegnato in copia all'Associazione al momento della sottoscrizione della convenzione. Tali prescrizioni s'intendono qui integralmente richiamate senza che l'Associazione, o il singolo suo volontario, possano opporne la non conoscenza;
8. a partecipare a riunioni con il personale aziendale presso l'Unità Operativa secondo indicazioni del Direttore/ Responsabile dell'Unità Operativa per consentire una proficua integrazione dell'intervento dei volontari con l'attività del personale dipendente;
9. a rispettare le disposizioni vigenti nelle Strutture nelle quali presta l'attività, intendendo, a titolo puramente esemplificativo: le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di smaltimento di eventuali rifiuti (es. residui alimentari), e ogni altra direttiva impartita dal Direttore o suo delegato di Unità Operativa/Servizio
10. a compilare con regolarità il Registro Presenze, disponibile presso l'Unità Operativa, dove il volontario deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dall'Unità Operativa e apporre la propria firma;
11. il volontario deve essere immediatamente riconoscibile dal resto del personale operante nella struttura presso la quale presta la propria attività, deve esporre apposito cartellino di riconoscimento rilasciato dall'Associazione di appartenenza, che contenga la

denominazione dell'Associazione e la dicitura "Volontario", nome e iniziale del cognome e fotografia;

12. il volontario deve attenersi a norme di comportamento socialmente condivise, garantire il rispetto e la dignità di tutti i soggetti con cui viene in contatto. L'Associazione si impegna altresì a promuovere specifica attività di formazione, in collaborazione con l'ASP di Siracusa, inerente l'attività di volontariato;
13. il volontario avrà cura di utilizzare un abbigliamento consono al luogo presso il quale presta la propria attività e funzionale all'attività stessa. Se richiesto, i volontari dovranno essere muniti di camice colorato, fornito a cura dell'Associazione di Volontariato, da indossare nell'espletamento delle attività. E' fatto divieto di utilizzare divise non concordate con la struttura di destinazione, nel caso in cui le attività svolte dal volontario dovessero richiedere l'utilizzo di indumenti specifici;

Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera a cura del Direttore o del Coordinatore dell'Unità Operativa/Servizio interessati, il quale provvede a darne comunicazione immediata al Direttore di struttura ospedaliera/territoriale e quest'ultima alla UOC Affari Generali che provvede ad informare tempestivamente il Legale rappresentante dell'Associazione di cui il volontario allontanato fa parte, chiedendo specifiche controdeduzioni in merito ai fatti addebitati al volontario stesso. Nel caso in cui emergessero elementi di gravità tale da determinare la ricusazione del volontario da parte dell'ASP, il Direttore Generale invierà formale e motivata lettera al legale rappresentante dell'Associazione affinché a detto volontario sia precluso permanentemente l'accesso alle strutture aziendali in tale qualità, salvo revoca successiva del divieto autorizzata dallo stesso Direttore Generale.

ARTICOLO 10 Copertura Assicurativa

L'Associazione provvede alla copertura assicurativa dei volontari per Infortunio e per Responsabilità Civile Verso Terzi, secondo le specifiche indicazioni fornite dell'ASP, in ragione della collocazione e delle attribuzioni del volontario.

ARTICOLO 11 Obblighi dell'ASP

Il personale sanitario e non della struttura presso la quale si svolgerà l'attività dell'Associazione offrirà ampia collaborazione affinché l'opera dei volontari possa svolgersi senza alcun intralcio.

ARTICOLO 12 Sospensione/risoluzione del rapporto in Convenzione

E' onere dell'Associazione di volontariato vigilare sull'osservanza, da parte dei volontari, di quanto previsto dal presente regolamento. Nel caso si riscontrassero inadempienze ai contenuti della Convenzione, l'ASP potrà decidere la sospensione o la risoluzione della Convenzione stessa, su proposta motivata dalla Commissione di cui all'art. 5 la quale potrà convocare il Legale Rappresentante dell'Associazione che entro 30 giorni potrà presentare ricorso per il contraddittorio.

L'esito della decisione della Commissione verrà formalmente comunicata all'Associazione con nota a firma del Direttore Generale.

E' fatto obbligo al Rappresentante Legale dell'Associazione segnalare tempestivamente all'Azienda l'eventuale cancellazione o revoca dal Registro Regionale del volontariato; in tale ipotesi, la Convenzione verrà risolta con effetto immediato.

ARTICOLO 13

Verifica e controllo delle attività

Ai sensi dell'art. 7 Legge 266/91 l'ASP, mediante la Commissione ed i Direttori/Responsabili della Struttura presso cui è prestata l'attività del volontario, verifica annualmente, concordando tempi e modalità con il Rappresentante Legale dell'Organizzazione di Volontariato o suo delegato, il regolare svolgimento e la qualità del servizio oggetto della convenzione, al fine di verificarne i risultati ed il controllo degli stessi, anche in rapporto ai costi/benefici.

ARTICOLO 14

Durata della Convenzione

Le Convenzioni hanno durata minima di anni 1 (uno) e massima di anni 3 (tre), non sono tacitamente rinnovabili e si procede ad eventuale rinnovo su espressa richiesta dell'Associazione di Volontariato, presentata entro il 1 settembre dell'anno precedente a quello di scadenza della convenzione, con le medesime procedure e modalità di cui all' articolo 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 15

Disposizioni finali

Entro il termine di 90 giorni dall'approvazione del presente regolamento, le Associazioni di Volontariato eventualmente già operanti presso l'ASP dovranno presentare domanda di convenzionamento, secondo quanto previsto dal precedente art. 4, pena la cessazione di ogni attività presso l'Azienda. L'instaurarsi di nuovi rapporti è tassativamente soggetto alle norme del presente regolamento e l'attività dei volontari presso le strutture aziendali potrà iniziare solo ad avvenuta stipula della prevista Convenzione.

ARTICOLO 16

Norma di rinvio

Il presente regolamento è integrato dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia di volontariato e da quella generale applicabile alle attività nello stesso previste.

ARTICOLO 17

(Allegati)

Gli allegati al presente Regolamento costituiscono parte integrante ed essenziale dello stesso.

Allegato A1

RICHIESTA DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO ASP DI SIRACUSA

Spett.le

ASP DI SIRACUSA
CORSO GELONE, 17
96100 - SIRACUSA

Il/La sottoscritto/a _____, nat. _____ a _____, il

_____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata

_____ forma giuridica _____, con sede legale in _____, cap

_____, Via _____, Prov. _____, Tel. _____,

Fax _____, CF _____ iscritta dal _____ nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione _____ al nr. _____

PREMESSO

- di avere preso visione del "Regolamento disciplinante l'Attività di Volontariato presso l'ASP di Siracusa", approvato con deliberazione n. _____ del _____;

- di essere consapevole delle finalità di solidarietà sociale che l'Associazione promuove;

- di essere a conoscenza che l'art. 2 della Legge 266/91 prescrive che:

a. per attività di volontariato deve intendersi quella "prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà";

b. l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

CHIEDE

- Di stipulare con l'ASP di Siracusa apposita convenzione per l'esercizio di attività di volontariato, che avrà durata dal _____ al _____.

ALLEGA

a) Copia dello Statuto/Atto costitutivo dell'Associazione;

b) copia della nota della competente Direzione Regionale attestante l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione di Volontariato;

c) scheda di descrizione dell'attività che l'Associazione andrà a svolgere, e relativa bozza di protocollo d'intesa/ convenzione

d) dichiarazione attestante l'impegno, in caso di accettazione della presente richiesta, a produrre copia delle polizze assicurative di cui all'art. 4 della Legge 266/91 ;

e) copia non autenticata di un proprio documento di identità personale, in corso di validità, ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, si acconsente al trattamento dei dati personali comunicati per le sole finalità connesse all'evasione della presente richiesta.

Distinti saluti.

Siracusa _____ Firma _____

Allegato A2

RICHIESTA DI RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO L'ASP DI SIRACUSA

Spett.le

ASP di SIRACUSA

Corso Gelone, 17

96100 Siracusa

Il/La sottoscritto/a _____

_____ nat _____ a,
_____ il _____, in qualità di legale rappresentante
dell'Associazione _____ di _____ Volontariato denominata

_____, forma giuridica _____,

_____ con sede legale in _____, cap _____,

_____ via _____, Prov. _____, Tel. _____,

_____ Fax _____ CF _____,

_____ iscritta dal _____ nel

Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Sicilia al nr. _____.

PREMESSO

- di avere preso visione del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato presso l'ASP di Siracusa ", approvato con deliberazione n. _____ del _____;
- di avere stipulato con codesta spett.le Azienda in data _____ apposita convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato, con scadenza al
- di essere a tutt'oggi in possesso dei prescritti requisiti per la prosecuzione dell'attività.

CHIEDE

- Di rinnovare la convenzione predetta.

ALLEGA

- Copia delle Statuto/Atto costitutivo dell'Associazione ;
- copia della nota della competente Direzione Regionale/Provinciale attestante la conferma della iscrizione al Registro regionale/provinciale delle Associazioni di Volontariato ;
- scheda di descrizione dell'attività che l'Associazione, andrà a svolgere, e relativa bozza di protocollo d'intesa/ convenzione
- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di accettazione della presente richiesta, a produrre copia delle polizze assicurative di cui all'art. 4 della Legge 266/91;
- copia non autenticata di un proprio documento di identità personale, in corso di validità.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, si acconsente al trattamento dei dati personali comunicati per le sole finalità connesse all'evasione della presente richiesta.

Distinti saluti.

Siracusa, _____

Firma _____